



# il CASTELLO

Periodico Cavere di vita cittadina

INDIPENDENTE

ESCE

l'ultimo sabato

di ogni mese

Politico - Storico - Letterario - Artistico  
Agricolo - Umoristico - Vario

Abbonamento sostenitore L. 2000 - Spedizione in C. C. P.  
Per rimesse usare il Conto Corrente Postale N. 12-5829 - Salerno  
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirreni

Direzione - Redazione - Amministrazione  
Cava dei Tirreni - Corso n. 303

## ANNO NUOVO

Al termine del primo anno di ripresa, guardiamo con soddisfazione al lavoro e ringraziamo quanti ci hanno sostenuti con la collaborazione intellettuale e con quella finanziaria.

Indubbiamente non a tutti è riuscito piacevole il Castello a ragione del suo carattere e del suo atteggiamento; ma ci consola il sapere che per molti civesi sparsi per il mondo e per molti civesi di qui che son costretti a vivere ritirati in casa, esso costituisce il più gradito dono che un cavese abbia mai potuto fare ad un cavese, e per molti altri, specialmente per gli umili che non avrebbero avuto né la possibilità né la sufficiente iniziativa, costituisce anche il mezzo per far pervenire lamentele e sollecitazioni agli organi pubblici, contribuendo alla diffusione del senso della democrazia.

Per questi riflessi crediamo anche che la nostra opera costituisca l'adempimento di un dovere civico, e ciò ci aiuta a ritenere sempre integra la cordialità degli altri verso di noi ed a conservare sempre immutata sinceramente la nostra affettuosità verso tutti, nella certezza che non saranno mai scossi i sentimenti di concittadini che ci legano a tutti gli altri concittadini, anche quando la febbre della polemica ci dovesse prendere o ci dovesse riscaldare il bollore del risentimento.

A tutti i civesi di qui e sparsi per il mondo, al di là dei monti ed al di là dei mari, a tutti gli amici e lettori ed a tutti i confratelli di stampa, rivolgiamo da parte del Castello i più fervidi e cordiali auguri di un buon anno 1959

## I Sottopassaggi

I cittadini benpensanti notano con rincrescimento che quasi nessuno usa dei sottopassaggi per attraversare la Strada Nazionale, quando tutti ne reclamavano la costruzione prima che ci fossero, e quando son costati fior di milioni. Un concittadino che si è soffermato per alcun po' ad osservare il traffico, ha calcolato che oltre l'80 per cento dei pedoni continua impunemente ad attraversare la Nazionale senza per nulla curarsi né del pericolo né dell'incendio stradale.

Riteniamo che il nuovo assessore al Corso Pubblico debba interessarsi a disporre alcune ore di servizio di qualche Vigile Urbano sui due incroci serviti di sottopassaggio, per abituare la popolazione a passare di sotto, specialmente ora che è prossima la entrata in vigore del nuovo Codice Stradale e la infrazione al dovere di usare dei sottopassaggi dove ci sono, è punita con la multa da L. 4mila a L. 10mila: quindi meglio abituare ora la popolazione a non incorrere nella noncuranza quando la noncuranza potrà esserle costosa.

### LA STAZIONE FF. SS.

Un cittadino ci ha segnalato che la stazione Ferroviaria aprirrebbe al mattino poco prima delle 5 quando c'è un treno di transito alle 5,09. Egli ci ha riferito di essere stato vivamente toccato dalla impressione fattagli da alcuni operai che infreddoliti attendevano, sotto la pensilina, al vento e con l'acqua che il vento trasportava l'apertura della Stazione.

Se è giusto evitare ciò che pensiamo sia il motivo... se è giusto evitare che la Stazione diventi dormitorio notturno

di vagabondi ecc., non ci sembra però prudente specialmente di inverno far attendere gli operai sulla pensilina per l'apertura della stazione, esposti al vento ed alla pioggia. Quindi aprire un po' prima non guasterebbe.

## PUBBLICATE i vostri pensieri

Non è questa una raccomandazione espressa in questi tempi, no; la dobbiamo a Paul Louis Courier, scrittore francese vissuto tra il 1772 e il 1825, e traduttore di «Dafni e Cloe», di Longo, (Longo Sofista, scrittore greco del terzo secolo d. C.) e di cui aveva scoperto il testo completo a Firenze.

Egli esclamava: «Lasciate dire, lasciate che vi bestemmino, che vi condannino, vi imprigionino; lasciatevi magari impiccare, ma pubblicate i vostri pensieri. Non è un diritto, è un dovere, uno stretto obbligo di chi ha un'idea da produrre e da propagare per il bene comune. La verità è nelle vostre mani. Ciò che conoscete possa tornare utile e buono a sapere da qualcuno, voi non lo potete, non lo dovete tacere, pena il rimprovero della vostra coscienza...».

(da Il Potere della Stampa)

## Le strade a cubetti

La manutenzione delle strade a cubetti vesuviani non è stata abbandonata, né è stata mai effettuata, ed ora quasi tutta la pavimentazione del lato occidentale di Cava, compresa quella intorno alla Villa ed alla Casa Comunale, è fuori combattimento. E' necessario quindi prendere subito a cuore il problema della manutenzione delle strade a cubetti.

## Ritornereemo!

Ritornereemo,  
è frase storica:  
La disse il duce,  
ma non tornò,  
la disse Umberto  
e non tornò.  
Abb'ho l'ha detta  
accomiatandosi  
dal personale  
municipale;  
ritornerà?  
Chi sa?

## Cantieri Scuola

Viva era la preoccupazione non soltanto dei disoccupati ma anche della popolazione perchè non si aveva nessuna notizia rassicurante sulla istituzione dei cantieri Scuola richiesti negli ultimi tempi dall'Amministrazione Comunale per alleviare le tristi condizioni invernali degli operai poveri e disoccupati.

In questi giorni il nuovo Sindaco avv. Raffaele Clarizia si recato appostamente a Roma a perorare la causa di disoccupati della nostra Città, e la sua andata è stata proficua, perchè al ritorno è stato seguito da telegrammi di rassicurazione che sarebbe stato provveduto con la urgenza richiesta dal caso.

## LUCE E LATTE

Egredo Direttore, è mai possibile che l'operaio deve subire sempre la peggio?

Un operaio che esce alle 6 del mattino per recarsi al lavoro (quello è l'orario per recarsi al lavoro), non sa dove mettere i piedi, perchè le strade sono oscure, giacchè la luce viene tolta alle 5,45, mentre la giorno alle 6,30.

Quale è la ragione. Forse bisogna fare economia? L'economia bisogna farla togliendo la luce ogni tanto alle rispettive fontane, sia in piazza che nella villa, e bisogna dare un po' di luce anche alla strada del Palazzo Perotto (Pianesi). Quella strada è completamente senza impianto di luce.

Egredo Direttore, ancora un lagnanza: perchè il Comune non mette un po' di sorveglianza di venditori di latte? Prima cosa questi venditori di latte dovrebbero mettere il canic bianco; secondo una guardia municipale dovrebbe girare per vedere se il latte è buono o no.

G. G.

A questo punto, caro G.G., abbiamo dovuto tagliare la v. lettera. Pensiamo che il Servizio sanitario faccia senz'altro il suo dovere, possiamo rassicurarvi che ogni tanto qualche contravvenzione per il latte la si legge sui giornali. Comunque le altre osservazioni sono più che esatte.

## Assistenza Natalizia dell'ECA

I disoccupati capi-famiglia residenti nel Comune di Cava dei Tirreni, appartenenti alle classi 1 e 2 ed in regola con la revisione mensile sono stati assistiti dall'ECA nelle Feste Natalizie con un pacco viveri composto da Kg. 2 di pasta lunga, Kg. 0,400 di concentrato di pomodoro, Kg. 0,500 di sugna, Kg. 0,500 di zucchero.

Oltre ai disoccupati hanno goduto del pacco tutti gli assistiti in maniera continuativa dall'ECA. Gli eventuali ritardatari potranno prelevare nei giorni 29, 30 e 31, previo ritiro del tagliando n. 1 straordinario della tessera di assistenza.

Non avranno diritto al prelievo del pacco i disoccupati e gli assistiti impiegati in lavori di pubblica utilità per la ricorrenza natalizia od occupati presso i Cantieri-scuola.

La distribuzione dei buoni avrà termine improrogabilmente il 31 dicembre p. v.

I sacchetti per la confezione dei pacchi sono stati gentilmente offerti dalla Ditta Arti Grafiche di Mauro di Cava dei Tirreni.

## CONCORSI

(Telesud) — La Sede locale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale comunica che il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici a 35 posti di aiuto, medico, a 6 posti di aiuto-ingegnere, e a 10 posti di aiuto-attuario di 2. classe, è prorogato al 15 gennaio 1959, ore 18.30.

(Telesud) — L'Associazione Nazionale dei Mutati ed Invalidi del Lavoro include anche quest'anno un Concorso fra gli Artisti Italiani per un manifesto murale a celebrazione della Giornata Nazionale del Mutato del Lavoro che avrà luogo il 19 marzo p. v. E' in palio un premio unico di Lire 250.000. Il termine per la presentazione dei lavori scade improrogabilmente il 20 gennaio p. v. Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla Sede Centrale dell'ANMIL (Via S. Tommaso d'Aquino 11-A — Roma).

## La Nuova Formazione AL COMUNE

Molti treni son passati sotto ai ponti (dobbiamo dire sotto ai ponti, giacchè di ponti ne abbiamo a Cava, ma sotto ci passano i treni e non l'acqua)... dunque molti treni son passati e la direzione della vita amministrativa di Cava è passata anche essa dalle mani dei monarchici covelliani in quelle dei democristiani.

Il trapasso dei poteri è stato ufficialmente comunicato alla cittadinanza con due manifesti, uno del Sindaco uscente, l'altro del Sindaco subentrante. Entrambi i manifesti hanno rispecchiato la concezione della carica e lo stato d'animo di ciascuno dei due scriventi.

Abbrevio, nel dare il saluto di commiato alla popolazione ha affermato che il Sindaco e la Giunta del PNM hanno lasciato la direzione della cosa amministrativa di Cava con senso di comprensione, ma solo e soltanto per il bene superiore del Comune (sic), quasi che egli fosse investito per diritto divino del potere di amministrare la città e fosse dispo unicamente dalla sua volontà di lasciare o meno la carica; Clarizia, nel salutare la popolazione ha annunciato che la nuova amministrazione Democristiana si ripromette di uniformare la sua azione ai più sani principi democratici, e chiede la collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà.

Noi che crediamo nella buona volontà di Clarizia, gli auguriamo che la collaborazione degli uomini di buona volontà la trovi prima e soprattutto tra i suoi, giacchè l'altra collaborazione o gli dovrà essere di troppo peso o gli potrà anche mozzare il respiro.

Fatto sintomatico la fine che han fatto i manifesti da lui affissi: per la maggior parte deturpati quando erano ancora bagnati di colla; mentre quelli del Sindaco uscente sono rimasti integri e persistenti per molti e molti giorni. Certo non diciamo che i manifesti del nuovo Sindaco siano stati deturpati da coloro che dovranno sostenerlo, ma il fatto tradisce i sentimenti di certi strati della popolazione. Ecco intanto come sono stati distribuiti gli incarichi alla Giunta: Contenzioso e Personale, sono stati tenuti dallo stesso sindaco; lo Stato Civile e l'Anagrafe sono stati affidati al Comm. Onofrio Baldi che è anche Assessore Delegato. Le Finanze sono state af-

## Assistenza Natalizia del Comune

L'Amministrazione Comunale - intere, grandino con egual somma di cinquecentomila lire, il contributo che presumibilmente raccoglierà dagli oblatori, ha disposto con urgenza di spendere la somma di un milione di lire per effettuare ad ogni operaio disoccupato e bisognoso prima di Natale, quattro giorni straordinari di lavoro, onde consentire quanto più possibile a tutti di avere almeno caldo il desco per le feste natalizie.

fidate al Comm. Gaetano Avigliano; i Lavori Pubblici sono stati affidati a Don Albino de Pisapia; la Polizia Amministrativa e la Annona sono state affidate ad Antonio Ferro; la Assistenza è stata affidata alla Prof. Maria Casaburi; la Istruzione Pubblica è stata affidata al Dott. Federico de Filippis; l'Igiene è stata affidata al Dott. Raffaele Galdi.

## L'Edificio Postale

Abbiamo visto quasi completati i numerosi edifici di sei o sette piani che son sorti nel nuovo Rione sul Corso, ma non ancora vediamo la ultimazione del nuovo edificio postale, che pur si compone di pochi vanti a pianterreno e di un semplice primo piano.

Speriamo che ci si affretti ad ultimare, perchè non è più possibile continuare a costringere tanta ressa quotidiana di gente che si affolla agli sportelli postali, nei pochi metri (non più di due per sei) che sono ora a disposizione del pubblico nel vecchio Ufficio Postale. A proposito: nel vecchio Ufficio non guasterebbe un calendario e non guasterebbe un orologio!

## PRESEPI

Come promettevamo visiteremo i presepi privati, secondo gli inviti che ci pervengono, e li signaleremo sul prossimo numero. Fatevi quindi onore, o concittadini amanti del Presepe!

## I POSTINI

Il servizio dei procaccia postali di Cava va riorganizzato ab imis, ed il numero del personale va adeguatamente aumentato.

Non è concepibile che un procaccia come quello che porta a noi la posta, sia costretto a coprire in una giornata svariati chilometri non di semplice perrorrenza ma densi di abitazioni.

Egli infatti consegna la posta a tutta la zona del Borgo compresa tra Via della Repubblica, il Corso fin giù verso la Madonna dell'Olmio e tutto il lato orientale di Cava fin sopra la Frazione Marini, e rientra all'ufficio alle ore 18. Gli altri, se non proprio un lavoro identico, non l'hanno certamente gran che da meno.

Crediamo che le zone di ogni procaccia siano ancora quelle di quando a Cava gli abitanti erano 20 mila e l'invio di stampa propagandistica, che oggi è diventato astronomico, non era per nulla conosciuto.



saluti

ed auguri

da Cava dei Tirreni



# Antiche Famiglie Cavesi

Terzo elenco delle antiche famiglie esistenti in Cava nel 1600, loro Santi protettori e ricorrenze delle feste familiari.

Famiglia ALFANO, protettore S. Pietro Apostolo, ricorrenza 29 Giugno.

Famiglia BARTIROTTA (o Vertolotta) protettore S. Giuseppe, ricorrenza 19 Marzo.

Famiglia CALISE (o Calire?), protettore S. Filippo Apostolo, ricorrenza 1 Maggio.

Famiglia DOMINICO (oggi evidente, mente Di Domenico), protettore S. Paolo Apostolo, ricorrenza 29 Luglio.

Famiglia FALCO (loc. SS. Annunziata) protettore S. Nicola ricorrenza 6 Dicembre.

Famiglia GIFUNI protettore S. Nicola da Tolentino, ricorrenza 10 Settembre.

Famiglia IANNUZZO , protettore S. Basilio, ricorrenza 14 Giugno.

Famiglia LIETO protettore S. Gregorio Taumaturgo, ricorrenza 17 Novembre.

Famiglia MAURO, protettore S. Gregorio Magno, ricorrenza 12 Marzo.

Famiglia NOVELLA, protettore S. Giovanni Apostolo, ricorrenza 26 Dicembre.

Famiglia OLICE, protettore S. Tommaso D'Aquino, ricorrenza 7 Marzo.

Famiglia PEPE, protettore S. Tommaso di Aquino, ricorrenza 7 Marzo.

Famiglia RAGONE, protettore S. Maria Assunta, ricorrenza 15 Agosto.

Famiglia SALSANO, protettore S. Barbara, ricorrenza 4 Dicembre.

Famiglia TESTA, protettore S. Biagio, ricorrenza 3 Febbraio.

Famiglia VICINANZA (loc. Casa Cinque) protettore S. Apollonia, ricorrenza 9 Febbraio.

Famiglia ZAMARELLA, protettore S. Anna, ricorrenza 26 Luglio.

## Corrispondenza del Castello

Al Concittadino F. G. — Ci dispiace sinceramente di non poter pubblicare la vostra poesia: avere delle idee poetiche è una cosa; metterle in versi ed in rima, è un'altra. Cercate di limare, limare, limare: e non dimenticate che Virgilio limò per dieci anni la sua Eneide, e prima di morire stava per darla alle fiamme perchè non ne era rimasto soddisfatto.

E' di prossima pubblicazione:

*Le Signorine*

delle ore 2...

ROMANZO

di Raffaele Cuomo

## Il minimo imponibile di R. M.

Un concittadino ci ha fatto notare che il minimo imponibile di Richezza Mobile fu fissato nel 1950, epperò ora viene a risultare inadeguato all'aumentato costo della vita. Propone quindi il concittadino che come si rivede la sca, la mobile degli stipendi, così si riveda il minimo imponibile di R. M.

Preghiamo qualcuno dei parlamentari amici del Castello, di rendersi promotori di un opportuno disegno di legge, qualora ritenga giusto il rilievo del nostro concittadino.

## Salerno mezzo secolo fa

Riandare col ricordo al tempo passato è cosa piacevole: ma è più piacevole riandarci con la guida di chi, come il dott. Achille Talarico, non è soltanto un maestro nella scienza medica ma è anche un valentissimo scrittore e sa ricavarne con penna gustosa i ricordi di un di, facendoci rivivere gli anni e le abitudini che furono.

Questo libro (1) può chiamarsi la storia romanizzata della Città di Salerno dal l'ultimo decennio del secolo scorso ad oggi, ed è contemporaneamente quasi una raccolta delle frasi e dei vocaboli più caratteristici e di uso comune del dialetto napoletano, giacchè per ogni cosa citata nel libro vi è riportato il corrispondente dialettale napoletano.

Coloro che appartengono alla generazione del dott. Talarico di fine ottocento, e coloro che come noi appartengono alle generazioni del primo ventennio di questo secolo, ritroveranno in dubbiamente nelle pagine del libro tanti cari ricordi di gioventù, e vedranno quale strabiliante trasformazione ha subito la vita di Salerno e Provincia in appena cinquanta anni.

I giovanissimi poi avranno modo di conoscere uomini e cose che da una concezione di vita medioevale son passati con tanta rapidità al sistema di vita moderno, allineando Salerno e le altre città della Provincia alle città più progredite di Italia.

Il dott. Talarico al termine del volume, che si compone di 326 grosse e dense pagine ed oltre all'indice delle materie è anche corredato da un indice di richiamo delle persone in esso citate, ringrazia gli amici che gli hanno facilitato il compito fornendogli notizie, dati e ragguagli; ed in ispecial modo l'avv. Federico Iannicelli, Mons. Prof. Luigi Guercio, Mons. prof. Paolo Vacca, l'avv. Comm. Leonardo Tafari, l'avv. R. nato Bellelli, l'avv. Camillo De Felice, il Comm. Michele Autuori.

Con il dott. Talarico e con i suoi amici ci complimentiamo vivamente per il riuscitissimo lavoro.

(1) Dott. Achille Talarico (via Principati 39 - Salerno) «Salerno 50 anni fa», L. 1.500.

## MONUMENTI

Una gentile ospite di Cava ci fece rilevare che la nostra città è povera di monumenti. Purtroppo è così! Cava non è abituata al culto dei cittadini che ad essa dettero lustro.

Prova ne sia che ormai da anni ci battiamo perchè venga intitolata una strada a Giovambattista Castaldo ed agli altri trapassati che lasciarono il loro nome nella storia cittadina; e la nostra voce è andata dispersa col vento.

Eppure l'Amministrazione Comunale aveva nominato una Commissione perche reperisse le strade da intitolare e proponesse i nomi. Che ne è di questa Commissione?

Qualcuno notò che in questa Commissione non eravamo neppure stati inclusi noi. Sorprese della vita! L'essenziale, però, sarebbe stato che la Commissione avesse adempiuto all'incarico.

A volte — lasciate che lo diciamo — ci cadono le braccia, e ci vien fatto di chiedersi se una delle cause della apatia di cui è caratterizzata oggi la vita di Cava, non sia da ricercare in questa pochezza, anzi mancanza assoluta di zelo che si pone nell'onorare coloro che si distinsero in vita per virtù.

## Vie Mazzini

A Cava ci sono due strade intitolate a Mazzini: una il Corso Mazzini, va dal palazzo Coppola all'Epitaffio; l'altra, Via Mazzini, si trova al Corpo di Cava.

Poichè la coincidenza genera confusione, non sarebbe il caso di cambiare denominazione alla Via Mazzini del Corpo di Cava?

## Ourcia muri

Vurria muri na vota sola!  
Senza a 'nu a: senza parola.  
Vurria muri accussì: pe' gullo.  
'Na vota sola, C' 'a pace 'e Ddio.  
So' trentanne, Me so' stancato.  
Sempre a suffri. Sempre malato.  
Ogne minuto, nu patimmento.  
Ogne suspiro è nu turmimento.  
Che è na pena ca nun se po' di.  
E, so' trent'anne ca campo accussì...

## Vocea 'ndurata

Pecceci: tiene 'a vocea 'ndurata.  
E sti' diente so' fatte a' cunfiette.  
Tiene 'o musso 'e na rosa scarlata...  
E' overo ca 'o mmele 'nec miette?...  
Sì, è ddoce. E' vocea 'e na fata.  
Chi 'a guarda ce resta speruto...  
Chi 'a vasa, nec rest'azzeccato!  
Po' se scosta; e rummane sturduto!...  
Che ducezza, sarria a' stu core,  
si stu suonno o' facesso scetato...  
'Sta finezza, 'sta grazia, 'stu sciore...  
doppo tanto l'avesso vasato!

# Notizie per gli agricoltori

Mentre in tutti i Paesi nell'anno 1960 effettueranno il censimento agricolo, programmato dalla FAO, in Italia — osserva l'Agenzia Il Potere della Stampa non se ne parla ancora.

## PRETURA DI CAVA DEI TIRRENI

N. 1078/58 r. g.

### PRETURA

di CAVA DEI TIRRENI

Il Pretore di Cava dei Tirreni in data 25-11-1958 ha emesso il seguente decreto penale contro SALLUZZI LAURA, nata a Sassano il 25-10-1925 e domata a Cava dei Tirreni imputata al reato art. 4-12 e 15 legge 23-12 1953 n. 1526 perchè, deteneva nel suo deposito Kg. 6 di burro, dalla stessa prodotto in pannetti da gr. 100 avvolti in carta pergamenata senza la indicazione del peso e con la indicazione del luogo di fabbricazione SASSANO invece di Cava dei Tirreni e muniti di sigilli con la scritta «Garenzia» invece del nome della ditta, confezionatrice; b) reato art. 3, 21 e 15 L. 23-12-1956 n. 1956 n. 1526 per aver prodotto per consumo diretto: il detto burro risultante all'analisi deficiente in sostanza grassa. In Cavo dei Tirreni, li 8-10-1958.

omissis

Il Pretore condanna per a) a L. 30 mila di ammenda e per b) a L. 30mila di multa, tassa decreto e spese processuali. Ordina la pubblicazione per estratto del decreto sui giornali «Il Giornale d'Italia» e «Il Castello» nonché affissione alla Camera di Commercio di Salerno e nell'albo del Comune di Cava dei Tirreni. Confisca merce. Per estratto conforme

Cava dei Tirr. 2-12-1958

Il Cancelliere Dirigente  
(D'Alessandro Giovanni)

## Pàpere e Pepere (pàpere)

Poco dopo il '60, quando si aspirava a risolvere il «problema romano», un ceruleo cavesi, di principi liberali, don Gerolamo caneco De Pisapia, dava alle stampe un opuscolo ostile al Potere temporale, dal titolo «Il Papa re».

L'attesa era viva, perchè l'argomento era interessante e l'autore, la cui fede religiosa era ineccepibile, riusciva simpatico a molti per la sua bella presenza, la sua faccenda e il suo liberalismo: ne era il solo ecclesiastico liberale, in Cava, perchè condividevano i suoi patriottici principi il culto don Gennaro caneco Senatore, il caneco De Bonis e alcuni giovani preti, tutti buoni cattolici.

La tesi del De Pisapia, in verità, si reggeva su argomenti non fallaci, ma più polemici che giuridici, comunque le Autorità e i cittadini erano ansiosi di leggere quelle pagine che ritardavano alquanto. Finalmente videro la luce, ma il tipografo omise il trattino tra le due parole, e mise distanza tra queste, e venne fuori «Il Papare».

Qualche bello spirito disse: — Da una «papera» tipografica e da un pessimo correttore di bozze è nato un bell'aninale, il papare.

Don Gerolamo fu inconsolabile.

perlo e chiedergli su quale libro si fosse mai preparato.

«Ho studiato su... un certo Pepere», rispose lo studente, dopo essersi alquanto sforzato per ricordare il nome dello autore del libro che aveva letto si e no una volta.

«Ah, hai studiato su un certo pepere! Ed è questo pepere che...», disse di rimando il prof. Pepere, e rimando al diavolo quello considerato che era stato tanto poco accorto da non interessarsi neppure di sapere chi fosse e come si chiamasse il proprio esaminatore.

Altri tempi, quelli, in cui all'Università si compariva dai più soltanto nei giorni di esami!

## VII Raduno dell'Accademia di Paestum

Domani 28 dicembre con inizio alle ore 15 si svolgeranno all'Eremito Italico in Mercato S. Severino le celebrazioni indette in occasione del VII Raduno d'Arte promosso dall'Accademia di Paestum.

Nel corso della Manifestazione, che si annunzia anche questa volta particolarmente interessante, e che siamo certi richiamerà gran numero di Artisti nonostante i rigori della stagione invernale, avverrà la proclamazione del Premio Paestum 1958 per la Poesia e per la Pittura.

Una eletta schiera di Artisti partecipa alla Mostra figurativa che viene allestita con gusto e serietà quasi a stabilire ormai una cornice necessaria alla stessa manifestazione.

Luigi Servolini che presenta il Catalogo dice che quando si allestiscono esposizioni collettive di opere con i criteri perseguiti dall'Accademia di Paestum, per offrire all'ammirazione di chi cerca ed ama le cose belle e si stabilisce un Premio Paestum di pittura a «laureare» tali nobili gare, chi esiterebbe a plaudire e a dare il suo incoraggiamento a Carmine Manzi, non solo attivo Presidente della Accademia e squisito poeta, ma organizzatore appassionato e disinteressato?

E lo facciamo volentieri noi con lui perchè siamo convinti da una lunga esperienza della bontà e della serietà della iniziativa.

Tra i partecipanti alla nobile gara, che nel 1956 vide assegnata la Tavolozza d'Oro al pittore svedese Vrikke Aultona per il suo *Tramonto in Norvegia*, ricordiamo i nomi di Umberto Degano, Carmine Marinello, Matteo Apicella, Gianfranco Campestri, Giuseppe Mainini, Alessandra Pucci, Nella Bastiani, Nino Tommasini, Giulia Wila Boni, Enrico Ferri, Nazzarena D'Andrea ed altri, che si promettono di elencare quando la Giuria avrà terminato i suoi lavori.

Non meno eletta e rappresentativa la schiera dei poeti partecipanti alla gara per la Rosa d'Oro 1958 sul tema di così calda attualità quale è il Centenario della Apparizione di Lourdes. Abbiamo notato i nomi di Filippo Mazzetti, Danilo Terzaroli, Lina Iaganà, Renzo Colombini, Edvige Pusineri Chiesa, Maria Murazzano, Giovanni Battista Bertolani, Giorgio Croce, Anna Maria Perini Bartorelli, Lucien P. Leroquo da Parigi, Plinio Bulleri da Chicago, Maria Vecchione di Brooklyn.

## Benemerenze di lavoratori

Al concittadino Guido Ferraioli è stata conferita la Medaglia d'Oro al merito del lavoro per la sua opera prestata alle dipendenze della Seda dal 1919. Egualmente di medaglia d'oro sono stati premiati i concittadini Rag. Della Porta Vincenzo per la collaborazione prestata alla Ditta Scaramella, ed il Sig. Carlo Iovane per il suo lavoro prestato alle dipendenze della Ditta Albergo Vittoria. A Guido Ferraioli è stata conferita, tra medaglia d'oro da parte della Sme. Ci congratuliamo con questi concittadini per le attestazioni di benemerenze ad essi tributate.

## La Neve

(Considerazioni poetiche di un bimbo accanto al fuoco)

Scende dal cielo candida e lieve  
fitta la neve.  
Essa è la gioia dei ragazzi  
che quando la vedono  
diventano pazzi  
facendo a mille  
palle e pupazzi.  
La natura, spoglia e mesta,  
di un mantello bianco si veste  
come a festa.  
Mentre la fiamma scoppietta  
allegremente  
i bimbi poveri soffrono  
a fuoco spento.

Leonardo Accarino

## Cava commerciale si rinnova

Ogni tanto registriamo con piacere il rinnovo di antichi negozi che vengono sostituiti con attrezzature eleganti e moderne o l'apertura di nuovi negozi.

Per ultimo registriamo la apertura dei due nuovi negozi sul Corso: quello della Bomboniera, accanto al Bar Lucia e quello della Ditta Giuseppina Barba di fronte alla Agip-gas dei fratelli Leonatore. Entrambi le attrezzature sono costruite tutte in cristallo con gusto squisito. La Ditta Barba, esclusivista della Longines è fornita di oggetti artistici di oro e di argento e di orologi di tutte le marche, la Ditta La Bomboniera vende tutti oggetti utili e per l'ornamento della casa.



# ECHI E FAVILLE

Dal 20 Novembre al 20 Dicembre i nati sono stati 92 di cui 43 maschi e 49 femmine; i morti sono stati 27 di cui 11 maschi e 16 femmine, i matrimoni sono stati 10.

Vincenzo è nato da Raffaele Monteveri, no Guardia di P. S. e Signora Anna scermino.

Vanda è nata da Romano Torino, sarlo e Signora Elvira La Rosa.

Rosanna è nata da Simone Tessitore, impiegato della Esattoria Comunale, e Signora Giulia Avagliano.

Il dott. Generoso D'Aversa, Dirigente della nostra Pretura, si è unito in matrimonio con la gentilissima Dott. Silvia Coppola.

La cerimonia si è svolta in Napoli il 14 scorso.

I funzionari ed il personale della Pretura, gli avvocati ed i notai del nostro foro e gli amici di Cava han partecipato alla letizia del giovanissimo e valoroso Magistrato con manifestazione sì simpatica e di fervidi auguri.

Alla coppia felice porgiamo anche l'augurio del Castello.

In Pagani il concittadino Alberto Di Florio, fioraio, si è unito in matrimonio con la Signorina Adele Marazia. Gli Sposi sono stati festeggiati in casa della sposa a Pagani ed in casa dello sposo in Cava dei Tirreni.

Lunedì 29 Dicembre alle ore 11 nella Chiesa di Castel Ruggiero (Sa.) saranno benedette le nozze tra la Prof. Caterina Mariosa ed il nostro concittadino Dott. Pasquale Salsano, giovane medico che gode di larga stima e cordialità.

Gli sposi saranno festeggiati in Cava dei Tirreni da parenti ed amici sabato 3 Gennaio alle ore 18.

Nella Cattedrale della Badia dei Benedettini si sono uniti in matrimonio la Signorina Clara Gabbiani e l'Avv. Gerardo d'Alessio.

Nella Basilica Pontificia della Madonna dell'Olimo sono state benedette le nozze tra la Signorina Annamaria Arcella da Salerno e l'Avv. Pompilio Urcioli.

Ai nati ed ai genitori felici ed a coloro che in questo mese hanno realizzato il loro sogno d'amore, vadano i nostri fervidi voti augurali.

Francesco Salomone, figliuolo del Vescovato del nostro Comune Dott. Biagio, si è laureato in Legge presso l'Università di Napoli, sostenendo brillantemente una tesi a relazione del Prof. Teodoro. Complimenti ed auguri.

\*\*\*

A 55 anni di età è deceduto dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, l'appaltatore di opere murarie Mi, chele Mosca. Alle figliole, ai figli ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

A 70 anni di età è deceduta la Signora Enigla Miglietti vedova del Sig. Paolo Landi, diletta madre dei fratelli Landi e suocera del dott. Salsano, titolare della omonima farmacia.

Condoglianze vivissime.

In Baronissi è deceduto il cav. Nicola Pepe, suocero del Rag. Renato Messina da Salerno. Alla figliuola signora Maria Pepe, al rag. Messina, ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

\*\*\*

LA VERITA' contro la MENZOGNA in DIFESA dell'ARTE ITALIANA è il titolo del libro che è apparso in questi giorni del valoroso pittore e critico di arte GAETANO DI GRAZIA, prezioso collaboratore del periodico di battaglie e di critica Arte Libera. Il volume è una edizione di «Arte Libera» (Direzione: Via Carrozzeri alla Posta, N. 37, Napoli, telef. 327357, cep. 6-11-941) a cui può essere richiesto.

Si tratta — riferisce Il Potere della Stampa — della raccolta di buona parte degli scritti che il DE GRAZIA, coraggiosamente e con quello spirito polemico che lo caratterizza, ha pubblicato in

questi ultimi 10 anni in «Arte Libera» ed in altre riviste, contro le storture, le immoralità ed il pervertimento che hanno trasformato, sotto il pretesto di un falso modernismo, il campo dell'Arte.

## Libri ricevuti

Antonio Trojani - «Barche di Ginepro» - 2.a edizione - Castaldi Editore, Milano - L. 500. Liriche con prefazione postuma di Amalia Guglielminetti e con oltre cento giudizi della stampa e dei più autorevoli letterati.

## Lavori in economia al Comune

Un concittadino artigiano pittore ci ha segnalato che i lavori in economia che il Comune esegue, danneggia la categoria di tutti gli artigiani interessati, i quali, poiché pagano le tasse, pur hanno il diritto di lavorare per il Comune.

## Vincite al Totocalcio

Il sistema sicuro escogitato da Pipino Sparano, Gerardo Lorito, Gennaro Attanasio, Alfonso Avagliano, Antonio Ippolito e gli altri amici, per far fortuna al totocalcio e anche esso fallito.

Dopo la prima vincita di appena sedici mila lire, la fortuna non si è più presentata.

Tutti gli amici però addebitarono l'insuccesso a Gerardo Lorito, il quale tra loro la farebbe da dittatore, mentre la fortuna, secondo la frase di un dittatore, sarebbe soltanto di coloro che sanno domarla alla loro tenace volontà.

# MARCINA

Lineamenti storici a cura di Domenico Apicella

Nel XVII secolo sempre in Marina di Vietri furono trovati molti monumenti e residui di antichi edifici e di un tempio, tra cui una statua colossale di marmo, colonne di ordine corinzio, diverse fabbriche di mattoni sgranellati, molte urne di smisurata grandezza con proporzionata lucerne, trecento pozzi di porfido già facenti parte di un pavimento vasto e leggiadro, un acquedotto di piombo, un'altra statua di marmo antico di misura settembrata ed un'altra ancora di finissimo marmo, e poi alcuni pezzi di colonne ed una certa quantità di monete di antiche città e dell'Impero Romano.

La statua colossale fu rinvenuta nel 1607 al tempo del Vescovo D. Francesco Cesare Lippi, il quale la fece collocare nel cortile del Palazzo Vescovile di Cava. Il di lui successore, D. Marino Carmignano poi, nel 1727, la fece segare in pezzi per ricavarne i marmi con cui ornò due altari del Duomo. Una colonna di quelle rinvenute a Vietri fu collocata in piazza S. Francesco, dove tuttora trovasi, e sorregge una piccola croce di marmo, ed un'altra trovasi incassata ad uso di paracarro nell'angolo Nord Est del Palazzo ancor oggi detto Apicella dai suoi primitivi proprietari e situato in via Raffaele Baldi all'incrocio tra la strada che dal Borgo mena a San Lorenzo e quella che proviene dal rione Galfrì. A proposito del tempio e della statua colossale di marmo, un annotatore anonimo del XVII secolo scrisse: «Ai nostri giorni, cioè nel 1643, cavandosi la terra nella Marina avanti la chiesa di S. Antonio di Padova fu trovato un gran colosso di marmo; dagli intendenti fu stimato il simulacro del falso dio Priapo, ossia degli Orti, che dalla cieca gentilità era ivi adorato». L'argomento maggiore posto a sostegno della tesi che si trattasse del dio Priapo era quello che la statua aveva tra gli altri ornamenti alcuni disegni a forma di vulva. A noi però non pare che un tale argomento potesse prendersi in considerazione, giacché l'ornamento a vulva è comune a vari monumenti. Altri, invece, sia che ritenessero che la statua in questione

## Ab hominibus Cavae

Ab hominibus Cavae cave; quia depiunt suave suave.

(sonetto)

Leggi, leggi ognun grida, e non lo os  
[serva:  
Giustizia altrui si vuol, per se favori:  
Tutti capi esser vonno, anzi Signori:  
Si taccia tutto, eppur manca Minerva.

D'invidia, spie, ricorsi ampia catena:  
Dunque fantasie, creati errori:  
Molti sequele e pochi protettori:  
Chia spaccia carità, livor conserva.

Non può virtù pugnar senza visiera:  
Dev'esser gioventù di vecchi schiava;  
Dotta si vuol senza dottrina vera.

Se un dice due, l'altro per sei l'aggrava:  
Inganna ognun con lingua lusinghiera.  
Dove tanto succede? Appunto a Cava.

Senza firma tra carta del Can. Giordano

\*\*\*

La signora BLACKMORE, di Long, dra, è stata condannata a pagare 14 sterline (66.000 lire) di multa, perché il suo pappagallo «Harry» scandalizzava i vicini di casa con la volgarità del suo vocabolario.

\*\*\*

Perché, secondo IL POTERE DELLA STAMPA, chiamasi la Repubblica Francese, «Marianna». Sotto il Secondo Impero, «Marianna» era il nome di una società segreta che aveva per scopo di rovesciare Napoleone III e di ristabilire la repubblica. Nel 1854, gli aderenti a questa società segreta furono dispersi e condannati. Fu da questo momento che i partigiani del regime in vigore cominciarono per derisione, a dare il nome di Marianna alla Repubblica, che, come tutti sanno, era bella sotto l'Impero. Tempo fa vi era in Francia un grande settimanale in rotocalco, molto diffuso e ben fatto, che aveva per te, stata il nome: «MARIANNE».

fosse il simulacro di Priapo e sia che lo negassero, presero a sostenere che il tempio di cui si erano rinvenuti i resti, fosse il famoso tempio di Giunone Argiva, segnalato da Strabone (VI-252) nello stesso passo in cui è riportata la esistenza di Marina, da Plinio il giovane (N. II, III, 70), da Solino (II, 12) e Plutarco (Vita di Pompeo, XXIV, 3). Strabone scrisse: «Dopo la bocca del Sele (e) la Lucania ed il tempio di Giunone Argiva, edificato da Giasone, e vicino a cinquanta stadi (e) Pesto».

## Bilancio del Patronato Scolastico

Hanno funzionato 14 refettori scolastici, dove sono stati assistiti con la refezione calda N. 1600 Bambini. Altri 200 bambini hanno usufruito della refezione fredda.

Sono stati assistiti con la fornitura di libri N. 450 alunni poveri.

Sono stati assistiti con la fornitura di calzature N. 400 alunni poveri.

Totale Entrate L. 3.858.934

Totale Spese L. 3.155.154

Avanzo Cassa per il 1958-59 L. 703.708

## Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si è riunito il 22 u. s. per deliberare su importanti argomenti.

Per ragioni organizzative, nostre in concomitanza con le feste natalizie, non ci è possibile dare ora il resoconto della seduta. Lo faremo nel prossimo numero.

## Per carità

piazza S. Francesco no!

La progettata trasformazione di Piazza S. Francesco sta suscitando le più vive apprensioni ed opposizioni nella popolazione.

Preghiamo la Amministrazione Comunale di evitare il già deliberato inizio dei lavori.

# Notizie per gli Emigranti

(dal Supplemento di «Italiani nel Mondo» Roma)

(INM) - E' indetto in tutte le provincie d'Italia un reclutamento di personale alberghiero per l'Inghilterra richiesto dalla «British Hotels & Restaurants Association» per la stagione del prossimo anno 1959. Le qualifiche richieste sono: personale, maschile, aiuto-camerieri e aiuto-cuochi; personale femminile, cameriere ai piani.

I requisiti richiesti sono: età dai 21 anni compiuti ai 40, conoscenza almeno elementare della lingua inglese, un minimo di tre anni delle rispettive qualifiche. N. B. Le aderenti devono essere nubili o vedove senza figli.

Le domande in carta semplice dovranno essere indirizzate ai rispettivi Uffici Provinciali del Lavoro.

## Reclame turistica

Un concittadino ci ha passato un ritaglio di giornale contenente la fotografia di una delle coppie di Sposi vincitrici del premio «Cassa degli sposi» istituito

dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Cura di Merano, e ci ha chiesto quali iniziative ha preso ad intendere prendere la nostra Azienda di Soggiorno per attrarre turisti a Cava.

Passiamo la domanda al Comitato Di, rettivo della nostra Azienda di Soggiorno.

La Tipografia

**Mazio Pinto**

LEGATORIA - SACCHETTIFICIO

Corso Italia, 395 - Telef. 300

augura alla sua

affezionata

Clientela

BUONE FESTE

E BUON ANNO 1959

**IL BAR LUCIA** augura alla sua gentile clientela ed ai cavessi tutti

Corso Italia ————— BUON ANNO 1959

**La Ceramica Artistica PISAPIA**

che rinnova la antica tradizione dell'Arte Etrusca

AUGURA BUONE FESTE E BUON ANNO

— La Ditta Albino De Pisapia —

Distributrice Ultragas - Elettrodomestici

Radio e Televisori della marca mondiale

Telefunken AUGURA BUON ANNO 1959

La Ditta **Avagliano Gerardo**

**Giuseppina Barba** vende la pasta della Ditta CRU-

Oreficerie - Orologeria

Corso Italia, n. 227

Augura alla cittadinanza

cavese BUONE FESTE e

BUON ANNO 1959.

La Ditta augura Buon Anno

**IL PASTICCERIA BAR GELATERIA LIBERTI**  
Specialità in dolci per le feste, tradizionali,  
Servizi completi ed inappuntabili per matrimoni, ricevimenti, ecc.

Concessionario unico per l'Italia

**OSCAR BARBA**

NAPOLI CAVA DEI TIRRENI

La Ditta augura Buon Anno

Augura buon 1959

La Ditta augura Buon Anno

**La Ditta Fratelli Senatore**

Distributrice Agipgas

nell'augurare un FELICE 1959 ricorda che

fino al 31 Agosto OGNI BOMBOLA AGIPGAS

E' ACCOMPAGNATA DA PREMI IMMEDIATI

ED A SORTE.

\*\*\*

**BUONA FORTUNA !**





**LA  
DITTA**



**A. FERRAIOLI**

**Elettrodomestici - Corso Italia, 230**

Nel porgere i più fervidi voti augurali alla sua Spett. Clientela, si onora informare che fino al 24 gennaio 1959 **REGALERÀ** un apparecchio radio a 5 valvole a onde medie e presa fono, ad ogni acquirente di un

**TELEVISORE**



**La Ditta A. Ferraioli**

nel ricordare che la rinomata Casa Inglese **RAYMOND** è stata tra le prime fabbriche del mondo a produrre il

**FONOTELERADIO**

a 37 funzionalità di valvole

avverte che le vendite vengono effettuate ai soliti prezzi

**Nessun aumento**

**Massima facilitazione nei pagamenti**

**Senza anticipo**

**Rate minime a piacere**

**Assistenza tecnica gratis per anni due**



**RICORDATE!**

Vasta serie di Televisori da 17 a 27 pollici della

**RAYMOND**

con cinescopio Silver Screen con 34 funzioni di valvole

Il Televisore **RAYMOND** a dimensioni ridottissime è l'apparecchio del domani perchè già predisposto alle ricezioni U H F

Radio con m.f. **RAYMOND**

**GIRADISCHI RAYMOND**

Radiofonografi stereofonici ad alta fedeltà **RAYMOND**



Frigoriferi con Push-Defrost incorporato *Raymond*  
(GARANZIA 5 ANNI)

Junior da litri 160 **RAYMOND**

Delux da litri 190 **RAYMOND**

Senior da litri 240 **RAYMOND**



**LAVATRICI** ad una e doppia vasca con riscaldamento, recupero acqua asaponata e controllo automatico del tempo, nei modelli

**Record - Combined - Princess**

**Starlett** (creazione della **RAYMOND**)

**Condizionatori d'Aria - Lucidatrici**

**ASPIRAPOLVERI**

**STABILIZZATORI RAYMOND**

**Ricordate! RAYMOND**

**SOLO DA FERRAIOLI**

**Al Corso Italia N. 230**

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVO**

Estrazioni del Lotto  
del 27 Dicembre 1958

Bari	61 58 54 44 15
Cagliari	1 62 33 90 87
Firenze	46 73 80 10 36
Genova	75 34 38 55 71
Milano	54 48 68 10 58
Napoli	73 41 18 66 46
Palermo	9 37 88 62 49
Roma	77 19 7 67 15
Torino	21 5 78 47 75
Venezia	86 53 3 43 14

Direttore responsabile:  
**DOMENICO APICELLA**

Registrato presso il Tribunale di Salerno  
al n. 147 il 2 gennaio 1958

Tipografia M. Pinto - Cave - Tel. 300